



Consiglio Regionale della Campania  
Settore Segreteria Generale  
Servizio Assemblea

Prot.n. 20132/Gen.

Al Signor Presidente della Giunta  
Regionale della Campania  
Via S. Lucia, n. 81  
N A P O L I

Ai Presidenti delle Commissioni  
Permanenti II, I, III, IV, V, VI, VII e VIII

Ai Consiglieri Regionali

Al Settore Legislativo, Studi e Ricerche

S E D E

**Oggetto: Disegno di legge “Disposizioni urgenti in materia di finanza regionale”  
Reg. Gen. n. 232**

Ad iniziativa della G. R. – Assessore Giancane.  
Depositata il 22 luglio 2011

**VISTO** l'articolo 54 del Regolamento interno

**A S S E G N A**

il provvedimento in oggetto a:  
**II Commissione Consiliare Permanente per l'esame  
I, III, IV, V, VI, VII e VIII per il parere**

Le stesse si esprimeranno nei modi e termini previsti dal Regolamento

Napoli, **25 LUG. 2011**

**IL PRESIDENTE**



Prot. Gen. 2011.0020132/A

Del 22/07/2011 13 58 46

Da CR A SERASS

## Giunta Regionale della Campania

### Delibera di Giunta

Area Generale di Coordinamento:

A.G.C. 8 Bilancio, Ragioneria, Tributi

N°	Del	A.G.C.	Settore	Servizio
371	19/07/2011	8	1	3

Oggetto:

D.D.L. "Disposizioni urgenti in materia di finanza regionale" e D.D.L. "Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011"

#### Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 0CA3C48DB43E58C09546E2BFAE50D9E53D592D1F

Allegato nr. 1 : 11C3309238C600061632DF108B9413A10C14C943

Allegato nr. 2 : 2B3543F331638D9C8C2875FA49AA0F6F5CF9D8CC

Allegato nr. 3 : 8114B57EECB74767B1B6971686866A184951A22D

Allegato nr. 4 : 98A8A72D6A3E7B94805921FE8410862897A18E9C

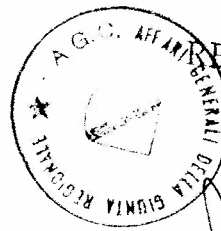
Allegato nr. 5 : AF73E0403A0C2788741150EAEAD613189834027C

Allegato nr. 6 : 919DF2FB54AADE5CCE4009B3F5BB847223387F5C

Allegato nr. 7 : B44856279F87E727FF29CBF0C40D1ACCC002C518

Allegato nr. 8 : DD432DF9BE66CE38BA134B1EDC5D8983703C130A

Allegato nr. 9 : BC6F20CCD7395EA73D0CC1AC26116F3EBA488353



ATTIVITA' LEG. VA

REG. GEN. N. 232



**Giunta Regionale della Campania**

**Delibera di Giunta**

**Area Generale di Coordinamento:**

**A.G.C. 8 Bilancio, Ragioneria, Tributi**

<b>N°</b>	<b>Del</b>	<b>A.G.C.</b>	<b>Settore</b>	<b>Servizio</b>
371	19/07/2011	8	1	3

**Oggetto:**

**Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

**Estremi elettronici del documento:**

Allegato nr. 10 : C7F52F84DAC4936DC92580938457A2376DDA62C5

Frontespizio Allegato : 34A91745010321DDD00D0216552B43467F05C65A

Stampa circolare: SEGRETERIA GENERALE DELLA REGIONE CAMPANIA  
Firma manoscritta



# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 19/07/2011

## PROCESSO VERBALE

Oggetto :

***D.D.L. "Disposizioni urgenti in materia di finanza regionale" e D.D.L. "Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011"***

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	<b>PRESIDENTE</b>
2)	Vice Presidente	Giuseppe	DE MITA	<b>ASSENTE</b>
3)	Assessore	Vito	AMENDOLARA	
4)		Edoardo	COSENZA	
5)	"	Gaetano	GIANCANE	
6)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
7)	"	Severino	NAPPI	
8)	"	Giovanni	ROMANO	<b>ASSENTE</b>
9)	"	Ermanno	RUSSO	<b>ASSENTE</b>
10)	"	Pasquale	SOMMESE	<b>ASSENTE</b>
11)	"	Marcello	TAGLIALATELA	
12)	"	Guido	TROMBETTI	
13)	"	Sergio	VETRELLA	
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espresso dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

## PREMESSO

- A. che il Consiglio Regionale con legge regionale 15 marzo 2011, n. 4 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania (legge finanziaria 2011);
- B. che il Consiglio Regionale con legge regionale 15 marzo 2011, n. 5 ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2011-2013;
- C. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 157 del 18/4/2011 ha approvato, ai sensi dell'articolo 21 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7, il bilancio gestionale 2011;

## CONSIDERATO

- A. che l'articolo 1 della L.R. n. 5/2011 al comma 9 prevede l'utilizzazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2010 per la copertura finanziaria della spesa complessiva di euro 189.000.000,00, come da elenco per U.P.B. allegato sotto la lettera A della legge di bilancio 2011;
- B. che è in corso la revisione dei residui attivi e passivi della Regione al fine di rideterminare la consistenza dell'avanzo di amministrazione;

## RITENUTO

- A. che, sulla scorta di quanto sopra rappresentato, appare opportuno in via prudenziale sostituire la copertura finanziaria della spesa effettuata mediante utilizzazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2010 con altra copertura derivante dalla rifinalizzazione di autorizzazioni di spesa non utilizzate rientranti nella disponibilità giuridica regionale e costituenti economie ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lettera a, della L.R. 30 aprile 2002, n.7, nonché dalla riduzione di spese regionali e dalla utilizzazione di entrate non iscritte in bilancio derivanti da attività di recupero dell'evasione fiscale condotta negli anni 2006 e 2007 dall'Agenzia delle Entrate relativamente all'IRAP e all'Addizionale IRPEF;
- B. che, sempre attraverso le operazioni di cui sopra, occorre procedere alla ricapitalizzazione dell'EAV s.r.l. di cui la Regione Campania è socio unico, nonché all'incremento dei fondi di riserva per le spese obbligatorie che, allo stato, risultano carenti di risorse, al fine di assicurare la necessaria copertura ad eventuali spese che potrebbero manifestarsi nel corso dell'esercizio;
- C. che per effettuare le suddette operazioni occorre procedere ad una variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2011, ai sensi dell'articolo 29, comma 3, della legge regionale di contabilità 30 aprile 2002, n.7;
- D. che a tal fine sono stati redatti ed elaborati il d.d.l. "Disposizioni urgenti in materia di finanza regionale" ed il d.d.l. "Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011" che, unitamente alle relative relazioni di accompagnamento, formano parte integrante della presente deliberazione;

## CONSIDERATO, altresì

- A. che le suddette disposizioni urgenti in materia di finanza regionale, esplicitate attraverso la presentazione dei surrichiamati disegni di legge, rientrano tra le misure previste nel redigendo piano di stabilizzazione finanziaria ex art. 14, comma 22, D.L. 31 maggio 2010, n.78 convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n.122;

## VISTI

- a) il D.L. 31 maggio 2010, n.78 convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n.122;
- b) la L.R. 30 aprile 2002, n.7;
- c) la L.R. 15 marzo 2011, n.4;
- d) la L.R. 15 marzo 2011, n.5;
- e) la D.G.R.C. n.157 del 18 aprile 2011;
- f) i pareri favorevoli resi dall'Ufficio Legislativo con note prot. n. 10043/UDCP/GAB/UL del 19/07/2011 e prot. n. 10044/UDCP/GAB/UL del 19/07/2011

**PROPONE**, e la Giunta a voti unanimi,

### **DELIBERA**

per i motivi precedentemente formulati e che s'intendono qui riportati integralmente:

1. di approvare il d.d.l. "Disposizioni urgenti in materia di finanza regionale" ed il d.d.l. "Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011" che, unitamente alle relative relazioni di accompagnamento, formano parte integrante della presente deliberazione;
2. di inoltrare al Consiglio Regionale il presente provvedimento chiedendo la procedura abbreviata con dichiarazione di urgenza, ai sensi degli articoli 54 e 55 dello Statuto.



# GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	DdL.371	del	19/07/2011	AREA 8	SETTORE 1	SERVIZIO 3
------------------	---------	-----	------------	-----------	--------------	---------------

OGGETTO :  
**D.D.L. "Disposizioni urgenti in materia di finanza regionale" e D.D.L. "Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011"**

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE   ASSESSORE		<i>Assessore Giancane Gaetano</i>		
DIRIGENTE SETTORE		<i>Dr. Rosati Bruno</i>		
IL COORDINATORE AREA		<i>Dr. Ferrara Mauro (ad interim)</i>		

VISTO IL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	<i>19/07/2011</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA
		<i>22/07/2011</i>

ALLE SEGUENTI AREE E SETTORI GENERALI DI COORDINAMENTO:

*Dichiarazione di conformità della copia cartacea:*  
 Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.



Firma

**REGIONE CAMPANIA**

**DISEGNO DI LEGGE**

**AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA**

**DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI FINANZA REGIONALE**

**Articolo 1**  
**Modifiche alla legislazione di spesa**

1. I commi 1 e 2 dell'articolo 8 della legge regionale 30 gennaio 2008, n. 1, sono abrogati.
2. Il comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale 21 gennaio 2010, n. 2, è abrogato.
3. I commi 131, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 223 secondo periodo e 263 dell'articolo 1 della legge regionale 15 marzo 2011, n. 4, sono abrogati.

**Articolo 2**  
**Riduzione degli stanziamenti di bilancio**

1. Le autorizzazioni di spesa di cui al bilancio per l'esercizio finanziario 2011, approvato con legge regionale 15 marzo 2011, n. 5, sono ridotte in termini di competenza e cassa per complessivi euro 18.667.000,00, così come dettagliatamente indicato nel prospetto che si allega sotto la lettera A.
2. L'autorizzazione di spesa di cui alla U.P.B. 6.23.48 del bilancio 2011 è ridotta in termini di competenza e cassa per euro 12.048.707,71. L'invarianza delle risorse attribuite nell'anno 2011 al Consiglio Regionale è assicurata dalla utilizzazione dell'avanzo di amministrazione pari ad euro 12.048.707,71 risultante dall'approvazione in data 9 giugno 2011 del rendiconto generale del Consiglio Regionale per l'anno 2010.

### **Articolo 3**

#### **Rifinalizzazione della spesa e rimodulazione della entrata**

1. Le autorizzazioni di spesa non utilizzate, costituenti economie ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lettera a), legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, pari ad euro 109.199.691,92, dettagliatamente distinte nel prospetto allegato sotto la lettera B, sono reiscritte in termini di competenza nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e riassegnate, sempre in termini di competenza, a copertura degli interventi previsti nello stato di previsione della spesa del bilancio per il medesimo esercizio finanziario elencati nel prospetto allegato sotto la lettera C.
2. Il comma 5 dell'articolo 10 della legge regionale 19 gennaio 2009, n. 1, è abrogato. La corrispondente autorizzazione di spesa non utilizzata, pari ad euro 800.000,00, costituente economia ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lettera a), legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, è reiscritta in termini di competenza nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e riassegnata, sempre in termini di competenza, a copertura degli interventi previsti nello stato di previsione della spesa del bilancio per il medesimo esercizio finanziario elencati nel prospetto allegato sotto la lettera C.
3. I commi 7, 8 e 9 dell'articolo 13 della legge regionale 19 gennaio 2009, n. 1, sono abrogati. La corrispondente autorizzazione di spesa non utilizzata, pari ad euro 5.000.000,00, costituente economia ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lettera a), legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, è reiscritta in termini di competenza nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e riassegnata, sempre in termini di competenza, a copertura degli interventi previsti nello stato di previsione della spesa del bilancio per il medesimo esercizio finanziario elencati nel prospetto allegato sotto la lettera C.
4. L'autorizzazione di spesa, pari ad euro 20.000.000,00, non utilizzata a seguito dell'abrogazione del comma 5 dell'articolo 1 della legge regionale 21 gennaio 2010, n. 2, effettuata con il comma 113 dell'articolo 1 della legge regionale 15 marzo 2011, n. 4, costituente economia ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lettera a), legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, è reiscritta in termini di competenza nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 per essere riassegnata, sempre in termini di competenza, per la ricapitalizzazione dell'Ente Autonomo Volturno s.r.l. a valere sulla U.P.B. di spesa 1.57.101 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario.
5. I commi 6 e 7 dell'articolo 1 della legge regionale 21 gennaio 2010, n. 2, sono abrogati. La corrispondente autorizzazione di spesa non utilizzata, pari ad euro 17.969.565,59, costituente economia ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lettera a), legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, è reiscritta in termini di competenza nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e riassegnata, sempre in termini di competenza, per euro 17.000.000,00 per la ricapitalizzazione dell'Ente Autonomo Volturno s.r.l. a valere sulla U.P.B. di spesa 1.57.101, e per euro 969.565,59 a copertura degli interventi elencati nel prospetto allegato sotto la lettera C del bilancio per il medesimo esercizio finanziario.
6. Il comma 17 dell'articolo 1 della legge regionale 21 gennaio 2010, n. 2, è abrogato. La corrispondente autorizzazione di spesa non utilizzata, pari ad euro 3.000.000,00, costituente economia ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lettera a), legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, è reiscritta in termini di competenza nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e riassegnata, sempre in termini di competenza, a copertura degli interventi previsti nello stato di previsione della spesa del bilancio per il medesimo esercizio finanziario elencati nel prospetto allegato sotto la lettera C.

7. Il comma 18 dell'articolo 1 della legge regionale 21 gennaio 2010, n. 2, è abrogato. La corrispondente autorizzazione di spesa non utilizzata, pari ad euro 10.000.000,00, costituente economia ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lettera a), legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, è reiscritta in termini di competenza nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e riassegnata, sempre in termini di competenza, a copertura degli interventi previsti nello stato di previsione della spesa del bilancio per il medesimo esercizio finanziario elencati nel prospetto allegato sotto la lettera C.

8. Le maggiori entrate derivanti dall'attività di recupero coattivo dell'Imposta regionale sulle attività produttive e dell'Addizionale regionale all'imposta sul reddito condotta dalla Agenzia delle Entrate relativamente agli anni 2006 e 2007 sono iscritte nel bilancio per l'esercizio finanziario 2011 rispettivamente alla U.P.B. di entrata 9.31.76 per euro 28.019.822,51 ed alla U.P.B. di entrata 9.31.77 per euro 3.441.171,36 a copertura degli interventi in materia di servizio di pubblico trasporto locale a valere sulla U.P.B. di spesa 1.57.101 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario.

**Articolo 4**  
**Dichiarazione di urgenza**

**1.** La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

UPB	COMPETENZA	SPESA			PARTITE DI GIRO	CASSA
		CORRENTE	DI CUI INVESTIMENTI	RIMBORSO MUTUI		
1.1.1	-1.350.000,00	0,00	-1.350.000,00			-1.350.000,00
1.1.3	-723.000,00	-723.000,00	0,00			-723.000,00
1.1.6	-1.790.000,00	0,00	-1.790.000,00			-1.790.000,00
1.4.11	-100.000,00	-100.000,00	0,00			-100.000,00
1.55.95	-150.000,00	-150.000,00	0,00			-150.000,00
2.77.191	-1.200.000,00	0,00	-1.200.000,00			-1.200.000,00
2.83.243	-250.000,00	-250.000,00	0,00			-250.000,00
2.9.26	-1.260.000,00	-1.060.000,00	-200.000,00			-1.260.000,00
3.11.30	-1.205.000,00	-1.055.000,00	-150.000,00			-1.205.000,00
3.11.31	-1.810.000,00	-1.810.000,00	0,00			-1.810.000,00
3.11.32	-1.687.000,00	-280.000,00	-1.407.000,00			-1.687.000,00
3.14.37	-470.000,00	-150.000,00	-320.000,00			-470.000,00
4.15.38	-1.690.000,00	-1.690.000,00	0,00			-1.690.000,00
4.16.41	-1.100.000,00	-1.100.000,00	0,00			-1.100.000,00
4.16.120	-200.000,00	-200.000,00	0,00			-200.000,00
6.23.54	-2.590.000,00	-2.290.000,00	-300.000,00			-2.590.000,00
6.23.57	-780.000,00	-550.000,00	-230.000,00			-780.000,00
6.23.59	-40.000,00	0,00	-40.000,00			-40.000,00
6.23.106	-153.000,00	-153.000,00	0,00			-153.000,00
6.23.107	-94.000,00	-94.000,00	0,00			-94.000,00
6.23.223	-25.000,00	-25.000,00	0,00			-25.000,00
<b>Totale generale</b>	<b>-18.667.000,00</b>	<b>-11.680.000,00</b>	<b>-6.987.000,00</b>			<b>-18.667.000,00</b>

## AUTORIZZAZIONI DI SPESA NON UTILIZZATE NEGLI ANNI PREGRESSI

U.P.B.	CAP.	ANNO	IMPORTO
22 84 245	2514	2010	3.000.000,00
2 77 194	3209	2010	430.625,00
1 74 176	3221	2009	200.000,38
1 74 176	3221	2010	100.000,00
2 76 183	3226	2010	137.728,45
2 78 200	3530	2010	2.461.665,47
22 79 214	3800	2010	3.500.000,00
22 79 217	3802	2010	144.809,04
2 83 243	4031	2009	56.200.000,00
6 23 106	38	2009	682.345,41
1 1 1	1088	2010	3.000.000,00
1 1 1	1154	2010	2.171.613,93
1 1 1	1640	2010	1.800.569,33
1 1 1	1137	2003	1.073.963,65
1 1 1	1137	2004	536.594,66
1 1 1	1137	2005	129.249,70
1 1 1	1137	2006	410.597,43
1 1 1	1137	2009	2.353.861,53
1 1 1	1137	2010	269.970,00
1 1 6	2138	2009	23.304.813,95
1 1 6	2138	2010	7.291.283,99
<b>TOTALE</b>			<b>109.199.691,92</b>

**Spesa finanziata con quote di economie dell'esercizio  
precedente con vincolo di destinazione**

<b>UPB</b>	<b>Natura della spesa</b>	<b>Importo</b>
1.1.1	spesa corrente	1.862.976,84
1.1.1	Spesa di investimento	589.942,67
1.1.5	spesa corrente	30.801.217,05
1.1.6	Spesa di investimento	993.587,65
1.3.10	Spesa di investimento	2.000.000,00
2.9.26	spesa corrente	6.595.545,30
3.10.28	spesa corrente	5.340.533,60
3.10.117	spesa corrente	540.000,00
3.11.30	Spesa di investimento	1.800.000,00
3.11.32	Spesa di investimento	900.000,00
3.11.242	Spesa di investimento	1.500.000,00
3.13.36	spesa corrente	1.000.000,00
3.13.115	spesa corrente	2.303.349,04
3.11.242	spesa corrente	4.930.000,00
4.15.38	spesa corrente	2.130.000,00
4.16.41	spesa corrente	8.926.193,05
6.23.48	spesa corrente	912.825,19
6.23.49	spesa corrente	745.190,74
6.23.54	spesa corrente	1.726.358,54
6.23.57	spesa corrente	14.575.173,02
6.23.222	spesa corrente	10.800.000,00
6.23.237	spesa corrente	4.247.221,78
1.57.101	spesa corrente	14.258.761,57
1.73.171	spesa corrente	8.000.000,00
1.74.174	spesa corrente	1.490.381,47
<b>Totale</b>		<b>128.969.257,51</b>

## **RELAZIONE AL DISEGNO DI LEGGE “DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI FINANZA REGIONALE”**

L'articolo 1 della L.R. n. 5 del 15 marzo 2011 di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2011 e del bilancio pluriennale per il triennio 2011-2013 al comma 9 prevede l'utilizzazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2010 per la copertura finanziaria della spesa complessiva di euro 189.000.000,00, come da elenco per U.P.B. allegato sotto la lettera A della legge di bilancio 2011.

Sulla scorta della revisione in corso dei residui attivi e passivi della Regione al fine di rideterminare la consistenza dell'avanzo di amministrazione, è apparso opportuno in via prudenziale sostituire tale copertura finanziaria con le seguenti fonti di finanziamento:

- rifinalizzazione di autorizzazioni di spesa non utilizzate rientranti nella disponibilità giuridica regionale e costituenti economie ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lettera a, della L.R. 30 aprile 2002, n.7 (economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate);
- riduzione di spese regionali non aventi carattere di obbligatorietà;
- utilizzazione di entrate non iscritte in bilancio derivanti da attività di recupero dell'evasione fiscale condotta negli anni 2006 e 2007 dall'Agenzia delle Entrate relativamente all'IRAP e all'Addizionale IRPEF.

Attraverso le operazioni di cui sopra si è proceduto, altresì, alla ricapitalizzazione dell'EAV s.r.l. di cui la Regione Campania è socio unico, nonché all'incremento dei fondi di riserva per le spese obbligatorie che, allo stato, risultano carenti di risorse, al fine di assicurare la necessaria copertura ad eventuali spese che potrebbero manifestarsi nel corso dell'esercizio.

Dall'assemblea dell'Ente Autonomo Volturno, tenutasi l'8.7.2011, è emersa la necessità del ripianamento delle perdite di oltre novanta milioni di euro accumulate, nel corso delle gestioni precedenti, da parte delle società partecipate che esercitano il trasporto pubblico locale, nonché di interventi urgenti a supporto della operatività e della continuità aziendale.

Quanto sopra dovrà avvenire in sintonia con l'adozione di un Piano Industriale le cui linee guida sono state già tracciate dall'EAV di concerto con gli Amministratori delle società controllate, sulla base dei nuovi contratti triennali e nel rispetto dei servizi minimi essenziali.

Gli interventi finalizzati all'efficientamento ed alla riduzione dei costi dell'intera gestione aziendale prevedono, in particolare:

- a) la suddivisione del trasporto su ferro in due sole società, una responsabile dell'esercizio ed una responsabile delle infrastrutture e del materiale rotabile
- b) la rimodulazione dei programmi di esercizio;
- c) l'efficientamento delle risorse umane.

Al fine di dare avvio al programma risulta indifferibile un primo intervento di ricapitalizzazione stimato in € 37 mln.

In una fase immediatamente successiva, per garantire la continuità aziendale, dovranno essere previsti ulteriori interventi finanziari commisurati ai dati economico-finanziari che emergono dai bilanci delle singole società, che saranno oggetto di ogni necessario approfondimento, e riconciliati con i dati risultanti dagli atti regionali.

L'esigenza di continuare ad offrire ai cittadini il servizio di trasporto su ferro e di migliorarlo notevolmente rispetto allo stato attuale, dovuto principalmente al mancato pagamento dei creditori, comporta l'indispensabilità della ricapitalizzazione, solo come primo tassello di un mosaico molto più complesso che dovrà portare al completo risanamento delle aziende, anche con la partecipazione dei fornitori e dei finanziatori, creditori delle società.

Il quadro sopradescritto, per i suoi rilevanti ed inevitabili riflessi occupazionali, impone l'adozione degli strumenti previsti dal vigente quadro normativo del lavoro, nazionale e regionale, al fine di adottare le misure, anche straordinarie, necessarie a rendere compatibile, innanzitutto sul piano sociale, il sopra descritto processo aziendale di risanamento finanziario, di trasformazione organizzativa e di innovazione tecnologica del sistema del trasporto pubblico su ferro regionale.

Allo scopo, Regione Campania proporrà alle parti sociali, col coinvolgimento anche delle Istituzioni locali territorialmente interessate, l'immediato avvio delle attività di confronto e di concertazione necessarie per la formale dichiarazione dello "stato di grave crisi occupazionale", prevista dall'articolo 36 della L.R. 18 novembre 2009, n. 14. Sulla scorta di tale atto si provvederà poi a predisporre il relativo Piano d'azione sociale (art. 31 L.R. 14/2009) per il quale si prevede l'adozione, nell'ambito di progetti concordati pure con le aziende interessate, degli strumenti utili a sostenere la riqualificazione e il reinserimento lavorativo, eventualmente anche in forma autonoma o associata, dei lavoratori interessati. Contestualmente, sempre nell'ambito del Piano, verranno adottati, anche con la richiesta di coinvolgimento del Ministero del Lavoro, gli ammortizzatori sociali utili a garantire sia il sostegno, medio tempore, dei lavoratori che il ricorso a forme di incentivazione all'esodo indirizzate principalmente al personale pensionabile.

Nel dettaglio con **gli articoli 1 e 2** sono state eliminate spese non aventi carattere di obbligatorietà, intervenendo sia sotto l'aspetto normativo che sotto l'aspetto finanziario.

Con l'**articolo 3**, invece, sono stati rimossi gli originari vincoli di destinazione di parte della spesa ancora non utilizzata rientrante nella disponibilità giuridica della Regione, rifinalizzando tali risorse a copertura di interventi che rivestono carattere di particolare rilevanza per l'ente (trasporti, ciclo integrato delle acque, comunità montane, consorzi di bonifica, ecc.).

Le suddette disposizioni sono coerenti con le misure previste dal piano di stabilizzazione finanziaria ex art. 14, comma 22, D.L. 31 maggio 2010, n.78 convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n.122 in corso di approvazione da parte del Governo.